



CITTA' DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

AREA RISORSE UMANE E TRIBUTI

Servizio: Ufficio Gestione Risorse Umane

Respons. del Proced.: Dott.ssa Lucia GIOIA

COPIA DETERMINAZIONE N. 1852 del 05/10/2017

Oggetto: Liquidazione importo minimo diffida in favore dell'Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- In data 20.06.2017 perveniva un primo certificato medico di infortunio lavorativo della durata di 2 (due) giorni della dipendente **S.M.C.** alla quale seguiva tempestiva trasmissione tramite PEC al competente Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro;
- in data 22.06.2017 perveniva un secondo certificato continuativo di infortunio per ulteriori 5 (cinque) giorni trasmesso tramite PEC in pari data all'Istituto innanzi individuato;
- in data 27.06.2017 perveniva un terzo certificato continuativo di infortunio lavorativo della durata di 4 (quattro) trasmesso tramite PEC in pari data all'Istituto innanzi individuato;
- infine in data 30.06.2017 perveniva certificato definitivo di chiusura infortunio tempestivamente trasmesso tramite PEC all'INAIL;
- nel frattempo non è mai pervenuta da parte dell'INAIL alcuna eccezione sulle modalità di trasmissione della denuncia di infortunio;
- in data 01.09.2017 veniva notificato atto di diffida ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 24/2004 nel quale veniva contestata la violazione di mancata denuncia di presentazione infortunio;

DATO ATTO che:

- avverso atto di diffida venivano prontamente trasmesse tramite PEC memorie difensive, contestando l'atto innanzi indicato, poiché la normativa non specifica le modalità di trasmissione della denuncia limitandosi ad indicare la trasmissione "per via telematica";
- perveniva in data 28.09.2017 prot. 25897 atto di diniego della richiesta di annullamento dell'atto di diffida e veniva ribadita l'omessa denuncia di trasmissione di infortunio entro i 2 (due) giorni dalla data di ricezione del certificato, confermando pertanto la sanzione e riaprendo i termini di pagamento della stessa nella misura minima;
- avverso l'atto di diniego seguivano ulteriori scritti difensivi ad oggi privi di riscontro;

CONSIDERATO che nelle more del contenzioso che sarà avviato dall'Ufficio Legale, al quale è stata trasmessa tutta la documentazione, si ritiene opportuno procedere in via cautelativa al pagamento della sanzione minima di € 1.297,10, non essendo ancora decorso il termine di 10 (dieci) giorni dall'atto di diniego del 28.09.2017, prot. n. 25897 che ha riaperto i termini di pagamento della sanzione minima, fatta salva la restituzione dell'importo versato all'esito del contenzioso;

VISTI

- il D. Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs.vo n. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto comunale e il vigente regolamento di contabilità;
- l'Art. 107 comma 3 lettera d del D. Lgs.vo n. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere così come premesso;

D E T E R M I N A

DI LIQUIDARE la complessiva somma di € 1.297,10 mediante versamento con Modello di pagamento unificato F23 secondo le istruzioni contenute nell'atto di diffida;

DI IMPUTARE il pagamento della predetta somma sul Cap. 1398 art. 7 del Bilancio 2017;

DI TRASMETTERE il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Mesagne, 05/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Lucia GIOIA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio, a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Dott.ssa Lucia GIOIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 183, comma 9, e 151, comma 4, DEL TESTO UNICO N.267/2000

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta:

- ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, nonché la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;

- ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, l'esecutività della presente determinazione, mediante l'apposizione del presente visto, di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a del D. L. 78/2009, la copertura e compatibilità monetaria mediante verifica della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (in particolare con le regole del patto di stabilità interno)

Impegni di Spesa							
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>
1	2017	1398	7	atto di diffida	1297,10		

Liquidazione				
<i>Imp.Liq.</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>IBAN</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo liq.</i>
				1297,10

Mesagne, 05/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Francesco SIODAMBRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, 05/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA RISORSE UMANE E TRIBUTI

Dott.ssa Lucia GIOIA

Il presente provvedimento viene Trasmesso:

o in originale all'Ufficio di Segreteria, per l'inserimento nel registro cronologico generale di raccolta delle Determine.

o in copia al Sindaco;

o in copia all'ufficio Ragioneria;

o in copia all'Ufficio Stipendi;

o in copia all'Ufficio _____

o in copia al Collegio dei Revisori dei Conti;

o all'Organo preposto all'esecuzione

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per giorni consecutivi.

Mesagne, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.